

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00168113
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	educazione di Maria Vergine
------------------------	-----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Ameno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito lombardo
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	150
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Al centro è la Vergine Bambina a mani giunte, ai lati Sant'Anna, che si pone direttamente dietro alla Vergine, e San Gioacchino sulla destra con un libro in mano. In primo piano un cestino con dei panni.
DESI - Codifica Iconclass	73 A 33
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Maria Vergine; Sant'Anna; San Gioacchino. Figure: cherubini. Abbigliamento religioso. Simboli: (Spirito Santo) colomba. Oggetti: cesto; libro; panni. Paesaggi.
NSC - Notizie storico-critiche	Mancano i dati inventariali su questo dipinto così non è possibile al momento capire se la sua originaria collocazione fosse effettivamente nella chiesa di San Bernardino. Sotto il profilo stilistico, l'opera denuncia la presenza di un artefice sicuramente lombardo, operante nella prima metà del Settecento, con una evidente preferenza accordata a modelli classici, come sembra possibile dedurre dalla figura della Vergine che riesuma una tipologia utilizzata dal Legnanino in un esemplare ripetuto almeno in due versioni. La figura più movimentata nella composizione è il San Gioacchino, che presenta nel viso una tipologia anch'essa filtrata attraverso modelli del citato pittore milanese. Il rifiuto complessivo di schemi barocchetti, praticato nell'ambito della pittura lombarda di inizio Settecento, sembra avvicinare il dipinto in esame ad un artista lombardo ma talora anche con appendice nel novarese: Antonio Lucini. E se il panneggiare più ampio degli abiti, differente da quello di questo pittore, non può confermare la sua presenza in persona, certo i riferimenti stilistici sembrano non ignorarla, suggerendo una avvenuta conoscenza.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 152761
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Dell'Omo M.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Panzeri M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pivotto P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)